



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVE – PARMA 2019

Settore ed area di intervento:

Settore: **Assistenza**

Area Intervento: **04** pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Durata del progetto:

- 8 mesi
- 9 mesi
- 10 mesi
- 11 mesi
- 12 mesi

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI SPECIFICI individuati dalle criticità

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		
elevata richiesta di servizi a favore della popolazione anziana	1 - Obiettivo specifico: Incrementare del 3% i trasporti soci sanitari a favore delle persone over 65 fornendo una ulteriore possibilità di trasporto qualitativamente adeguato.		Ex Ante trasporti 2017	Ex Ante di cui over 65	Ex post obiettivo + 3%
		Salsomaggiore	8.008	5.205	5.361
		Calestano	1.352	879	905
		Langhirano	6.355	4.131	4.255
		Bardi	1.540	1.001	1.031
		Pellegrino P.se	6.105	3.968	4.087
		Borgo Taro	1.039	675	696
		Varsi	968	629	648
		Traversetolo	3.480	2.262	2.330
	Totali	28.847	18.751	19.313	
aumento delle richieste e servizi che restano inervase	2 - Obiettivo specifico: Ridurre al 3% le richieste inervase Questo obiettivo di ridurre dal 4,9% al 3% le richieste inervase nasce dalla necessità di non lasciare senza risposta le richieste dei cittadini che hanno necessità di un trasporto sociale o sanitario	Tutte le sedi	Richieste inervase del 4,9 %		Richieste inervase del 3 %
ridurre i tempi di intervento oltre i 20 min al 20%	3 – Obiettivo specifico: ridurre al 20% i servizi con tempi di intervento oltre i 20 min Nelle zone dei distretti coinvolti, la distanza dagli ospedali visto il territorio anche collinare e montuoso, porta ad intervenire sui codici rossi con tempi che vanno oltre i 20 minuti. Per questo un aumento di equipaggi con soccorritori cercherà di ridurre i tempi di intervento	Tutte le sedi	Tempi di intervento oltre i 20 minuti 55 % dei trasporti		Tempi di intervento oltre i 20 minuti 53 % dei trasporti
			codici rosso 2017	di cui oltre 20 min	obiettivo ridurre al 20%
		Salsomaggiore	334	77	66

Calestano	47	11	9
Langhirano	179	41	36
Bardi	55	13	11
Pellegrino P.se	24	6	4
Borgo Taro	105	24	21
Varsi	21	12	9
Traversetolo	98	15	12

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto()*

Nel corso del periodo di servizio gli operatori volontari di Servizio Civile potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei Trasporti Emergenza-Urgenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Centralinista**

Nei primi mesi gli operatori volontari manterranno un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate; poi con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni potranno acquisire una maggior autonomia.

Gli operatori volontari del Servizio Civile svolgeranno nel proprio ruolo le seguenti attività, previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Trasporti sociali

Questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni non meno importanti. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli.

Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I Trasporti vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito degli operatori volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

In questa categoria ritroviamo anche il trasporto per utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni. I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Gli operatori volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari: si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). In questi Trasporti non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono comunque legati a prestazioni sanitarie.

I servizi sono ordinariamente svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I Trasporti si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Gli operatori volontari in Servizio Civile qui possono ricoprire sia il ruolo di Accompagnatore, che di Autista.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che le accompagnano. Ciò richiede nei volontari una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Vediamo nel dettaglio le azioni:

Controllo del mezzo
Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
Chiusura scheda di servizio
Rientro e controllo del mezzo
Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Le **Emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita. Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori.

L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A.

Gli operatori volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione. I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del servizio civile saranno impiegati nei turni diurni.

Anche nel caso dei trasporti di emergenza urgenza esiste tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé. Ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti gli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio

Nel dettaglio:

Controllo del mezzo
Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Parma Soccorso
Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118 Parma Soccorso
Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
Valutazione sanitaria del paziente
Comunicazione con la CO 118
Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
Ripristino materiali mancanti e mezzo

Servizio di centralino

La figura del centralinista rappresenta il primo contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni, lavoro di inserimento dati, gestionali.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

Note:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte degli operatori volontari del Servizio Civile

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che l'operatore volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà organizzato in turni articolati dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 9.4).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto ()*

31

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

31

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

1145

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)()*

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Gli operatori volontari sono tenuti a rispettare alcuni importanti obblighi:

- puntualità e rispetto degli orari dei turni,
- disponibilità ad indossare la divisa dell'associazione,
- disponibilità a spostarsi con i mezzi dell'Ente,
- rispetto del regolamento di ogni singola associazione.

In alcune sedi di attuazione potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ()*

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

PIS-Primo Intervento Sanitario		
ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Storia dell'Anpas e dell'associazione sul territorio- Aspetti legislativi- Organizzazione del sistema 112-118	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3

BLS	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l'invio del mezzo di soccorso; la radio Il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

BLSD –Basic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Valutazione del Paziente Metodo ABC- Manovre di RCP Impiego del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Impiego pratico del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico Pratica BLSD	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

ML-Medicina Legale

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Elementi di Medicina Legale Normative Privacy	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

CR- Capacità relazionale

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Capacità di relazione con Equipe ed Utente	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana;	3

	Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	
Addestramento		
ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Addestramento pratico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	4
PBLSD- Pediatric Basic Life Support and Defibrillation		
ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Valutazione del Paziente Pediatrico Metodo ABC Manovre di RCP Impiego del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio- Polmonare Pediatrica Impiego pratico del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1
TB-Trauma Base		
ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	4
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1
PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto		
ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: Posizionamento del collare cervicale Tavola spinale ed accessori Sistema Ked Immobilizzatori per arti Materasso a decompressione	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	5

Barella a cucchiaio traumatica Sedia di evacuazione		
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

GeMax-Gestione Maxiemergenze

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Gestione extra ospedaliera delle grandi emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul campo	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada Modalità di rendez vous con MSA	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

Eming-Emergenza in Gravidanza

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto Valutazione teorico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

Addestramento

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Addestramento pratico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	10

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su L.81	FAD a cura di Anpas Nazionale 6 ore
------------------------------	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	CRISTIANA MADONI

Durata ()*

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.